



UNI EN ISO 9001:2015

07 aprile 2026

CARTA DEI SERVIZI**Comunità Socio Sanitaria "CASA DI MIRO"****Via T. Buzzi 21 Roderò (Co)****Contatti:** co.casadimiro@agora97.it tel: 031. 3509044

La Carta dei Servizi è lo strumento attraverso cui si presenta alla collettività il servizio offerto. In particolare si rivolge alle persone che presentano fragilità di varia natura, alle loro famiglie ed ai servizi sociali che si prendono in carico la loro condizione. La Carta dei Servizi viene distribuita agli interessati, ai famigliari ed ai servizi sociali al momento della richiesta di inserimento ed ogniqualvolta vi sia un interessamento a valutare il servizio in funzione di un bisogno specifico. Rappresenta una modalità di collegamento e di dialogo tra l'ospite, i famigliari, i servizi invianti e l'equipe della Comunità, con l'obiettivo di cooperare per il benessere della persona.

Sedi operative**CASA 4 VENTI**

Comunità Sanitaria
Via G. Leopardi, 43
22070 Valmorea (CO)
Telefono 031 807899
casa4venti@agora97.it

CASA ENRICO

Comunità Socio Sanitaria
Via N. Bixio, 5
22070 Albiolo (CO)
Telefono 031 941707
casaenrico@agora97.it

CASA DI GUIDO

Comunità Socio Sanitaria
Via N. Bixio, 5
22070 Albiolo (CO)
Telefono 031 800593
casadiguido@agora97.it

CASA DI MIRO

Comunità Socio Sanitaria
Via T. Buzzi, 21
22070 Roderò (CO)
Telefono 031 3509044
casadimiro@agora97.it

CASA DI GABRI

Comunità Socio Sanitaria
Via F. Lavizzari, 15
22070 Roderò (CO)
Telefono 031 806872
casadigabri@agora97.it

CASA DI LUCA

Spazio Polivalente
Via F. Lavizzari, 15
22070 Roderò (CO)
Telefono 031 806872
casadiluca@agora97.it

OASI DI TINA

Spazio Polivalente
Via G. Verdi, 4
22077 Olgiate C. (CO)
Telefono 031 806510
segreteria@agora97.it

PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA AGORA'97

FINALITA'

La Cooperativa nasce nel giugno del 1997, con lo scopo di gestire servizi sociali, sanitari ed educativi, orientati ai bisogni di persone in condizioni di marginalità, svantaggio sociale, devianza e rischio di emarginazione favorendone la promozione umana e l'integrazione sociale. Attualmente gestisce comunità residenziali per minori e disabili adulti.

VISION E MISSION

La Cooperativa Sociale Agorà 97 viene costituita nel giugno 1997 con lo scopo di gestire servizi sociali, sanitari, sociosanitari ed educativi orientati a rispondere ai bisogni di persone in condizione di marginalità, svantaggio sociale, devianza e rischio di emarginazione, favorendone la promozione umana e l'integrazione sociale.

Vision

Immaginiamo una società inclusiva in cui ogni persona, indipendentemente dalla sua condizione, possa esprimere pienamente il proprio potenziale, vivere con dignità e sentirsi parte attiva della comunità. Crediamo in un futuro in cui la cura genera cambiamento, e ogni relazione umana è occasione di crescita e valorizzazione reciproca.

Mission

Ci impegniamo quotidianamente ad accogliere, accompagnare e valorizzare persone con disabilità intellettive, disturbi psichiatrici, disturbi dello spettro autistico e patologie rare pediatriche, attraverso percorsi personalizzati di cura e autodeterminazione. Operiamo in un ambiente empatico e sicuro, costruendo legami significativi con le famiglie, gli operatori e la comunità territoriale, per promuovere benessere, appartenenza e qualità della vita.

Il metodo

La nostra opera pedagogica ed assistenziale si struttura come risposta ai bisogni della persona, attraverso una relazione significativa, empatica e professionale, offrendo intensi stimoli e mezzi educativi carichi di forza promuovente e proporzionati alle capacità ricettive. All'interno della Casa la relazione è dunque lo strumento privilegiato per la promozione dell'Ospite, attraverso uno stile partecipativo, propositivo ed accogliente. Lo stile educativo che contraddistingue "Casa di Miro" tiene sempre conto dei bisogni della persona, che viene rispettata in tutte le sue dimensioni. Le modalità relazionali si basano su un approccio autorevole, cordiale, cortese ed empatico, nel rispetto della libertà personale e delle limitazioni date dalla malattia.

PRESENTAZIONE DELLA C.S.S. "CASA DI MIRO"

Il servizio e l'utenza

La Comunità, aperta 365 giorni l'anno, dispone di 9 posti accreditati ed accoglie in regime residenziale persone di entrambi i sessi che presentano un deficit intellettivo medio-lieve, che richiedono un trattamento specifico, per un tempo che viene definito in base ai bisogni della persona, in accordo con i familiari ed i Servizi Sociali invianti.

Casa di Miro intende ricreare un contesto di vita il più possibile vicino a quello familiare, caratterizzato dai normali aspetti della quotidianità e contraddistinto da una relazione accogliente e partecipata. Riconoscendo l'unicità della persona, l'equipe educativa elabora un programma specifico che tenga conto delle capacità personali, delle risorse disponibili e degli obiettivi che si vogliono e si possono raggiungere.

L'azione educativa è volta alla promozione di relazioni significative e gratificanti, con l'obiettivo di accrescere l'autostima e le autonomie per ciascun ospite. Allo stesso tempo si lavora con le risorse del territorio per strutturare progetti e percorsi di reale inclusione sociale, attraverso proposte di gruppo o individuali che consentano la socializzazione, la promozione e la tutela della dignità personale.

La struttura: ubicazione e modalità di raggiungimento

Casa di Miro si trova a Rodero (Como) in Via T. Buzzi 21, inserita in un contesto abitativo tranquillo e salubre.. E' disposta su un unico piano e composta da locale infermeria, cucina, soggiorno/locale attività, cinque camere, tre bagni + 1 bagno operatori, lavanderia. La Comunità è priva di barriere architettoniche e quindi facilmente accessibile anche da persone con difficoltà motorie.

La struttura è facilmente raggiungibile in auto e con i mezzi pubblici di collegamento per Como e Varese. A 200 metri dalla Comunità, in Piazza Libertà, è presente una fermata della linea FNMA (523, C177, V145, C174, C175)

Il servizio e l'utenza

Casa di Miro è una Comunità Socio Sanitaria che, in regime residenziale, accoglie nove persone adulte di entrambi i sessi, con disabilità di tipo cognitivo, psichico, sensoriale e fisico di grado medio-lieve. Qualora un ospite dovesse presentare un aggravamento delle condizioni sanitarie che ne limitano l'autonomia ed il movimento, in accordo con il Servizio Sociale inviante, si provvederà alla sua dimissione, a favore di una struttura più adeguata.

Il metodo

All'interno della Casa la relazione empatica è lo strumento privilegiato per la promozione della persona, attraverso uno stile partecipativo, propositivo ed accogliente. E' attraverso la qualità della relazione interpersonale che si trasmette alla persona la percezione di essere accettata ed accolta. Il rapporto educativo che contraddistingue Casa di Miro tiene sempre conto della persona, la rispetta e la promuove attraverso modalità di relazione accogliente nel rispetto della libertà personale e delle limitazioni date dalla malattia.

Le prestazioni erogate e l'organizzazione

Comprendono l'accudimento, l'assistenza educativa e sociosanitaria nelle 24 ore ed una reperibilità infermieristica continua. L'assistenza sanitaria di base erogata dal S.S.N., attraverso il Medico di Medicina Generale. La persona inserita in struttura mantiene la presa in carico residenziale, afferendo ai Servizi di residenza e al CPS per le

verifiche periodiche e l'aggiornamento del Piano Terapeutico. L'intero percorso comunitario viene costantemente condiviso con i Servizi Sociali di residenza.

E' predisposto per ciascun Ospite un Progetto Assistenziale Individualizzato, legato al Progetto Individuale, verificato periodicamente con cadenza almeno semestrale. Sono garantite le attività riguardanti il mantenimento delle autonomie personali e sociali, l'assistenza nelle normali attività quotidiane e nella cura della persona. Queste aree sono oggetto di una rivalutazione periodica che avviene attraverso l'aggiornamento della scheda Si.D.I., compilata trimestralmente e ad ogni variazione delle caratteristiche dell'Ospite. Viene garantita la gestione giornaliera della terapia farmacologica, secondo gli orari e le modalità previste. E' garantita la rilevazione dei parametri vitali, glicemia, peso corporeo, medicazioni ecc. Per il controllo dei corretti dosaggi delle terapie farmacologiche, sono effettuati prelievi ematici mensili in Comunità da parte dell'infermiere. Infine è previsto un servizio di lavanderia e guardaroba interno, oltre al vitto ed alle attività strutturate giornaliere ed all'accompagnamento degli Ospiti per visite specialistiche qualora non effettuate dai famigliari.

Le attività proposte

A partire dai bisogni personali e dagli obiettivi che i Servizi Sociali indicano al momento dell'inserimento in Comunità, vengono proposti dei percorsi assistenziali e di cura individualizzati che si concretizzano in attività personali e di gruppo.

- ° Attività incentrate sulle abilità di base (igiene personale, ambientale, attività di cucina, di giardinaggio, servizio ai tavoli, spesa, gestione soldi personali, utilizzo del telefono). Tali attività sono improntate al mantenimento o al potenziamento delle abilità necessarie alla gestione della quotidianità: azioni semplici che scandiscono e valorizzano i tempi e l'ambiente di vita.
- ° Attività corporee (ginnastica, piscina riabilitativa e non, passeggiate, attività sportive). Forniscono opportunità e strumenti per accettarsi e volersi bene.
- ° Attività espressive (laboratori artigianali, di pittura, di teatro, di musica). Consentono di sperimentare le proprie abilità manuali, ma anche di far emergere la creatività ed immaginazione, contribuendo a migliorare la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità.
- ° Attività di socializzazione (sia all'interno della Comunità che sul territorio). Sono occasioni per sperimentare esperienze di gruppo, ritrovando il gusto dello stare insieme attraverso la partecipazione a momenti strutturati di volontariato sul territorio, a eventi sociali. Vengono previste attività che utilizzano gli animali come veicolo di socializzazione (fattoria didattica, canile).
- ° Attività a carattere religioso o culturale che rispettano i convincimenti e gli interessi profondi di ciascuno.

La maggior parte delle attività programmate sono svolte sul territorio dell'Olgiatese, dove è ubicata Casa di Miro. Il territorio rappresenta una risorsa utile alla realizzazione del programma personale per ciascun ospite. La Comunità lavora in sinergia con le Amministrazioni Comunali, le Parrocchie, le Associazioni di volontariato. Questa collaborazione consente di creare legami, opportunità di socializzazione e di impegno anche lavorativo che si realizza attraverso progettualità concrete, inclusive, volte alla valorizzazione della persona, della sua dignità e dei suoi diritti.

Ammissione

Avviene su richiesta del Servizio Sociale competente, che indica gli obiettivi e i tempi dell'inserimento. L'accoglimento della persona è successivo all'acquisizione della documentazione sociale e sanitaria, che viene valutata dall'equipe multidisciplinare. Viene concordato inoltre un colloquio conoscitivo direttamente in Comunità. E' prevista per gli utenti, i familiari, gli Operatori dei Servizi Sociali, i Tutori o Amministratori di Sostegno, la possibilità di visitare la Comunità e di verificare le modalità di gestione della stessa, prima dell'inserimento. Durante la visita, concordata e gestita con il responsabile o il coordinatore della struttura, viene presentata e consegnata agli interessati la **Carta dei Servizi**. Se la persona viene valutata idonea all'inserimento si propone un periodo di permanenza di alcune settimane. Ciò consente agli operatori di osservare le autonomie, le risorse e capacità, le limitazioni e le aree di maggior fragilità, utili nella definizione di un Piano di Assistenza rispondente ai bisogni della persona accolta. Allo stesso tempo l'interessato ha modo di valutare se la Comunità può rispondere alle sue aspettative di cura. Prima dell'ingresso viene esplicitato all'Ospite ed ai suoi familiari il metodo di lavoro e le caratteristiche della Comunità. Con la Carta dei Servizi vengono consegnate il **Regolamento interno** e il **Contratto di Ingresso** che vengono letti e firmati dall'interessato e dai familiari. Al termine del periodo di adattamento si conferma la disponibilità della Comunità all'accoglienza residenziale.

Gestione lista d'attesa

In caso di saturazione dei posti letto disponibili, la richiesta di inserimento viene inserita in una lista d'attesa, gestita dal responsabile della struttura. Lo stesso provvede a comunicare per iscritto i motivi del mancato ricovero, indicando i tempi presunti della disponibilità futura. Il criterio utilizzato per la valutazione della domanda e la conseguente formazione della lista d'attesa si basa sulla compatibilità del candidato con le finalità e gli obiettivi della Comunità e con il gruppo di ospiti presenti.

Permanenza

Condizione indispensabile per la permanenza alla Casa di Miro è la compatibilità dell'Ospite con la vita comunitaria, che si concretizza:

- nel rispetto di sé e delle altre persone
- nella volontaria adesione al programma formulato
- nell'accettazione del regolamento interno

Dimissioni

Avvengono in modo concordato nei tempi e nelle modalità con tutti gli interessati (Ospite, familiari e Servizi Sociali), al termine del programma di cura formulato in fase di accoglimento.

Le dimissioni sono inoltre previste:

- per volontà dell'interessato
- quando le condizioni personali dell'Ospite diventano incompatibili con le finalità comunitarie
- quando vi è un aggravamento patologico che richiede un trattamento fortemente sanitario
- al termine del percorso riabilitativo ed al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto individualizzato
- per mancato rispetto delle condizioni di pagamento della retta di degenza

Al momento della dimissione dalla Comunità viene predisposta una lettera nella quale si descrivono le caratteristiche dell'Ospite ed il percorso comunitario effettuato, corredata da referti sanitari utili a garantire una continuità assistenziale da parte della persona o dell'Ente che lo prenderà in carico. La lettera di dimissione viene rilasciata alla famiglia ed al Servizio Sociale interessato.

Modalità di rapporto con i familiari

Il mantenimento dei rapporti con le famiglie è fondamentale nel percorso comunitario dell'Ospite. I tempi e le modalità delle visite vengono concordate con l'équipe e con i Servizi Sociali, nell'esclusivo interesse della persona accolta. Durante l'anno vengono previsti degli incontri assembleari che consentono di creare alleanza con le famiglie ed attivare un confronto costruttivo. Periodicamente e ogniqualvolta ve ne sia necessità i parenti vengono informati delle condizioni del loro congiunto e del percorso comunitario che sta svolgendo. L'aggiornamento avviene attraverso le modalità che risultano più funzionali (in presenza, telefonicamente, via mail, via web).

E' prevista la possibilità per gli Ospiti di Casa di Miro di trascorrere alcune ore con i familiari al di fuori della Comunità o al proprio domicilio, se tale incontro risulta funzionale al benessere della persona e coerente con il Progetto Individuale. Ogni permesso al domicilio è programmato, documentato e condiviso con la famiglia. Per quanto riguarda le visite dei parenti e amici in Comunità, al fine di rendere tale momento un'occasione di incontro sereno e gradevole, è utile che gli interessati si attengano alle seguenti indicazioni:

- è opportuno che le visite siano annunciate telefonicamente agli operatori, per definirne il giorno e l'orario, preferibilmente il sabato e la domenica.
- nel caso in cui i parenti o amici si presentassero senza preavviso, al fine di rispettare la privacy di tutti gli Ospiti e le esigenze organizzative della Comunità, l'operatore in turno valuterà l'opportunità di accoglierli in quel momento o di rimandare l'incontro ad un'altra occasione.
- durante le visite è inappropriato offrire agli ospiti alcolici o dolciumi vari.
- i visitatori potranno sostare con l'Ospite secondo le modalità previste.
- è utile che i visitatori si attengano ai suggerimenti dati dagli operatori.
- In ottemperanza alla legge sulla privacy, si ricorda che gli operatori non sono autorizzati a fornire notizie riguardo agli Ospiti, se non alle persone autorizzate.
- E' possibile per i familiari parlare con il Coordinatore o il Responsabile della Comunità, tutti i giorni da lunedì a venerdì, personalmente in struttura o telefonicamente.

Annualmente agli Ospiti ed ai loro familiari viene presentato un questionario di soddisfazione volto a raccogliere consigli e proposte al fine di migliorare la qualità del servizio offerto.

Modalità di rapporto con gli Enti invianti

Con l'inserimento dell'interessato in Comunità vengono previsti, almeno due volte l'anno, degli incontri con i familiari e i referenti del Servizio Sociale inviante, gestiti dal Coordinatore della Comunità. Durante tali momenti viene discusso e validato il P.A.I. semestrale che viene firmato dal Servizio, dal Tutore, Amministratore di Sostegno e familiare.

Viene garantita inoltre una comunicazione continua tra Comunità ed Ente inviante attraverso telefonate, mail o fax, ogniqualvolta vi siano delle necessità che richiedono un confronto veloce.

La Comunità in qualsiasi momento è disponibile ad incontrare i referenti dei Servizi invianti, qualora ve ne sia necessità.

Sistema di valutazione della soddisfazione

E' prevista una modalità di valutazione del grado di soddisfazione del servizio erogato, attraverso la compilazione annuale e in forma anonima di uno specifico questionario da parte dei famigliari, degli operatori e degli ospiti. I questionari sono riconsegnati al Coordinatore della struttura o imbucati in forma anonima nell'apposita cassetta. I risultati dei questionari sono oggetto di analisi e valutazione da parte della Cooperativa che ne riferirà i contenuti durante le riunioni di gruppo riservate agli operatori e durante l'assemblea annuale dei Soci.

Gestione reclami, lamentele, suggerimenti

Viene prevista una scheda per esprimere lamentele, apprezzamenti o suggerimenti sul servizio offerto da parte degli Ospiti o famigliari, da compilare ogniqualevolta ve ne sia necessità. La scheda deve essere fatta pervenire al Coordinatore che è la figura che gestisce le fasi di analisi e risoluzione delle non conformità riscontrate. Una volta apportate le eventuali modifiche occorrenti alla risoluzione delle problematiche segnalate, ne verrà data tempestiva comunicazione agli interessati. Successivamente i risultati estrapolati dai questionari vengono resi accessibili a chiunque ne faccia richiesta.

Pasti, Guardaroba, Denaro, Fumo, Telefono

I pasti vengono somministrati giornalmente in Comunità dal personale preposto, cucinati e consegnati da una Ditta esterna, che si attiene al menù estivo ed invernale predisposto dalla consulente Dietologa.

In Comunità non è previsto il consumo di vino, birra o altri alcolici, se non autorizzato dal personale e solo in occasioni eccezionali. Gli Ospiti collaborano attivamente nella preparazione dei tavoli, secondo una programmazione settimanale. Non è permesso tenere cibo deperibile in camera.

Il servizio lavanderia, stireria e guardaroba è interno alla Comunità ed è garantito dal personale operante. Si consiglia al momento dell'ingresso di contrassegnare tutta la biancheria personale con le iniziali del nome e cognome, con numero identificativo o con qualsiasi altro segno di riconoscimento. Ciascun Ospite può custodire piccole somme di denaro (per consumazioni al bar o per acquisti personali) nel locale infermeria, in un apposito armadio chiuso a chiave. Tutti i movimenti di denaro sono registrati, giustificati e verificabili in ogni momento. Non è possibile per gli Ospiti prestare denaro, né richiederlo ad altri.

Nel rispetto delle persone, della legge e per motivi di sicurezza, è vietato fumare all'interno della Comunità. La scorta personale di sigarette è custodita nel locale infermeria, chiuso a chiave. Uno degli obiettivi riabilitativi in Comunità riguarda la riduzione progressiva del ricorso al fumo e questo avviene attraverso una modalità concordata di consegna di sigarette, con particolare attenzione al numero ed all'orario.

In Comunità il cellulare personale è consentito per mantenere il contatto con i famigliari ed amici, in orari concordati. Al termine della telefonata il cellulare viene consegnato agli operatori che lo conservano nell'armadio chiuso a chiave.

Non è consentito in Comunità l'utilizzo dei Social Network.

Per comunicazioni urgenti o per richiesta di informazioni, i famigliari possono contattare il Coordinatore telefonando in Comunità, preferibilmente dalle ore 13.00 alle ore 15.00.

Giornata tipo

- risveglio e colazione entro le ore 9.00
- a seguire assunzione delle terapie

- igiene personale e riordino delle camere
- ore 10.30: break
- a seguire: attività programmate di gruppo ed individuali
- ore 12.15: pranzo
- ore 14.00-15.00: riposo
- ore 15.15: assunzione delle terapie
- ore 15.30-18.00: inizio attività programmate di gruppo ed individuali con merenda alle ore 16.15
- ore 18.00: tempo libero
- ore 19.00: cena
- a seguire: assunzione delle terapie e igiene personale

Il personale

Gli operatori di Casa di Miro sono tutti in possesso dei titoli previsti dalla normativa di riferimento. Per lo svolgimento delle attività previste nel Piano di Assistenza Individuale, il personale garantisce una presenza continua nell'arco del giorno e della notte, secondo una turnistica che tiene conto dei bisogni di ciascun Ospite. Sono presenti in Comunità:

- coordinatore educativo
- educatori professionali laureati e tecnici della riabilitazione psichiatrica
- operatori socio sanitari e ausiliari socio assistenziali
- infermiere professionale
- consulente psicologa

Tutti gli operatori in servizio presso Casa di Miro lavorano in equipe, momento fondamentale di elaborazione, discussione e valutazione delle linee guida che serviranno a migliorare ed a uniformare la modalità di assistenza. L'equipe settimanale degli operatori è lo strumento attraverso cui avviene la condivisione delle osservazioni che concorrono a definire il Progetto Assistenziale più adeguato. Nella bacheca all'ingresso della struttura sono descritti i ruoli, titoli, nominativi e foto degli Operatori presenti in Comunità. Non si vuole volontariamente far indossare un tesserino di riconoscimento agli operatori per mantenere quello stile familiare e non istituzionalizzato, che facilita la relazione ed accresce l'appartenenza e la fiducia.

Volontari

E' prevista in Comunità la presenza di alcuni volontari, con la finalità di favorire la socializzazione tra persone ed a supporto del lavoro garantito dal personale. Agorà 97 crede fortemente nel valore del volontariato come elemento che qualifica e sostiene la relazione d'aiuto. La disponibilità dei volontari integra la presenza professionale durante le attività strutturate individuali e di gruppo. I volontari sono regolarmente iscritti all'Associazione "Volagorà" di Roderò (Co), di cui sono soci.

Aspetti sanitari

In Casa di Miro viene garantita la gestione giornaliera di terapie farmacologiche, secondo gli orari e le modalità prescritte dal MMG. La terapia farmacologica di tipo psichiatrico è indicata in cartella clinica dallo psichiatra del CPS di residenza dell'Ospite che ne mantiene la presa in carico o eventualmente da consulenti privati. E' garantita la rilevazione dei parametri vitali, glicemia, peso corporeo, medicazioni ecc. Annualmente ciascun ospite è sottoposto a controlli di tipo ematico e strumentale (E.C.G, Radiografie). Per particolari terapie farmacologiche sono previsti prelievi mensili che vengono effettuati in Comunità dall'infermiere. Lo stesso si occupa della consegna dei prelievi

ematici e del ritiro dei referti, presso il poliambulatorio di riferimento. Per quanto riguarda necessità sanitarie di tipo internistico è prevista la consulenza del medico di territoriale, a cui ci si rivolge per i bisogni sanitari che richiedono una sua valutazione. In Comunità è prevista infine una reperibilità sulle 24 ore dell'infermiere professionale.

Tempi e modalità di accesso alla documentazione sanitaria

E' possibile, da parte dell'Ospite o di chi ne fa le veci, richiedere copia della documentazione sanitaria obiettiva (referti clinici, esami strumentali ed ematici) facendone richiesta scritta agli uffici amministrativi all'indirizzo: agora97@pec.confcooperative.it

Tale documentazione sarà disponibile dopo cinque giorni lavorativi dalla richiesta.

Tariffario

La retta viene annualmente determinata dal Consiglio di amministrazione della Cooperativa. Per i nuovi ingressi è di 110 Euro die + I.V.A. 5%. In deroga a quanto previsto dalla normativa regionale, i titolari del pagamento della retta sono dispensati dal prestare cauzione. La retta giornaliera prevista è comprensiva dei costi per le attività riabilitative gestite dagli operatori della Comunità, i pasti, il servizio di lavanderia interna e guardaroba. Il costo della lavanderia esterna per capi personali è a carico dell'Ospite. L'adesione alle attività di gruppo o individuali che prevedono la gestione da parte di consulenti esterni, in aggiunta a quelle già previste dalla Comunità, viene preventivamente autorizzata dai familiari o tutori e il costo relativo è a carico dell'Ospite. L'accompagnamento dell'Ospite per visite mediche specialistiche, per appuntamenti di tipo amministrativo-tutelare, per necessità individuali (accompagnamento al luogo di lavoro, acquisti personali ecc), se non effettuato da parenti o tutori, prevede un costo a consuntivo a suo carico, concordato preventivamente con il familiare o amministratore di sostegno. La Comunità fornisce all'Ospite il necessario per l'igiene personale di base. L'acquisto di prodotti specifici, non compresi tra quelli messi a disposizione, sono a carico dell'Ospite, così come i farmaci specialistici non mutuabili e il pagamento dei tickets sanitari. Tutte le attestazioni di pagamento verranno conservate nelle casse personali e a disposizione degli interessati.

Gestione documentazione ai fini fiscali

E' possibile richiedere documentazione prevista ai fini fiscali, facendone richiesta direttamente all'Amministrazione della Cooperativa Agorà 97, via Verdi 4, Olgiate Comasco (tel: 031.806510).

Allegato al presente documento:

- Regolamento interno
- Questionario soddisfazione Ospiti
- Questionario soddisfazione Servizi/ Familiari
- Scheda reclamo
- Patto di corresponsabilità

Per accettazione:

Dopo lettura della Carta dei Servizi della C.S.S. "Casa di Miro" si ritiene che la suddetta struttura sia idonea all'inserimento del mio assistito Sig./Sig.ra _____

Data_____ Firma Servizi Sociali_____

Data_____ Firma Amministratore di Sostegno_____

Relativamente agli aspetti sanitari:

Data_____ Firma e timbro Medico referente_____

REGOLAMENTO INTERNO C.S.S. "CASA DI MIRO"

La Documentazione richiesta all'ingresso

All'ingresso in Comunità l'Ospite dovrà consegnare:

- tessera sanitaria
- eventuale cartellino di esenzione
- carta di identità
- copia del verbale di invalidità
- atto di nomina amministratore di sostegno o tutore

e i seguenti esami non antecedenti l'ultimo trimestre:

VES, Emocromo con formula, Transaminasi, Azotemia, Glicemia, Creatinina, Elettroliti, Bilirubina, Es.Urine, Markers epatite B e C, HIV, Rx torace, Elettrocardiogramma.

Si richiede anche una copia di qualsiasi ulteriore documentazione clinica (visite specialistiche, esami non routinari, ricoveri) di cui si è in possesso.

In comunità non è previsto il consumo di vino, birra o altri alcolici se non per occasioni eccezionali gestite dagli operatori.

Gli ospiti collaborano attivamente nella preparazione dei tavoli secondo una programmazione settimanale. E' vietato tenere cibo in camera.

Al momento dell'ingresso in struttura si consiglia di contrassegnare tutta la biancheria personale con le iniziali del nome e cognome, con un numero identificativo o con qualsiasi altro segno di riconoscimento.

Ciascun ospite può custodire piccole somme di denaro (per consumazioni al bar o acquisti personali) nell'ufficio casse: tutte le spese vengono monitorate e registrate dagli operatori. Non sono consentiti tra gli ospiti prestiti di denaro.

Nel rispetto delle persone, della legge e per motivi di sicurezza è vietato fumare all'interno della Comunità. La scorta personale di sigarette è custodita nell'apposito armadio della Comunità, chiuso a chiave.

Dopo la somministrazione serale della terapia vengono consegnati all'operatore accendini, sigarette e cellulari. L'uso del cellulare personale è consentito in orari concordati. Non è prevista la possibilità di utilizzare i Social network in Comunità.

Condizioni di permanenza

La permanenza nella Comunità “Casa di Miro” presuppone il rispetto di sé e delle altre persone, l'accettazione del presente regolamento e la volontaria adesione al programma formulato; può essere messa in discussione nel caso in cui il comportamento dell'Ospite non sia compatibile con la vita comunitaria. In particolare non viene accettato:

- l'utilizzo di droghe o alcol
- il gioco d'azzardo patologico
- la dipendenza dall'utilizzo del computer/internet
- la disinibizione del comportamento sessuale
- i comportamenti clastici e le aggressioni auto ed eterodirette
- l'abbandono della struttura non autorizzato (fughe)

L'adesione al programma terapeutico presuppone che vi sia l'impegno nel rispetto dello stesso, il contenimento dell'impulsività, l'assunzione regolare della terapia, l'igiene e la cura personale e ambientale, il rispetto degli orari comunitari.

Viene accettato l'instaurarsi di rapporti di tipo affettivo che però non possono essere agiti attraverso atti sessuali che rappresentano un'interferenza nel percorso terapeutico.

Le visite

Gli Ospiti della “Casa di Miro” possono ricevere visite da parte dei familiari e degli amici all'interno della Comunità, previo accordo con il coordinatore per giorno ed orario e con l'autorizzazione dei Servizi Sociali. Al fine di rendere il momento delle visite di parenti ed amici un'occasione di incontro sereno e gradevole per gli Ospiti, si chiede di attenersi alle indicazioni presentate nella Carta dei servizi. Qualora gli incontri dovessero risultare inappropriati e non funzionali al benessere della persona, è facoltà dell'operatore sospenderli, facendo una segnalazione al Servizio Sociale competente. Gli Ospiti possono rientrare al domicilio per brevi periodi durante l'anno, se previsto dal Piano di Assistenza Individuale.

Data _____ Firma per accettazione dell'interessato _____